



Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"

ATTO RICOGNITIVO

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO

La Delegazione di parte pubblica e la Delegazione di parte Sindacale,
Visto il CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE di lavoro relativo al personale del comparto università per il quadriennio normativo 2006-2009 e il biennio economico 2006-2007, sottoscritto il 16 ottobre 2008;
Visto il CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE di lavoro relativo al personale del comparto università per il biennio economico 2008-2009, sottoscritto il 12 marzo 2009;
Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n 165, e successive modificazioni e integrazioni;
Visti i Contratti collettivi integrativi e gli accordi nel tempo stipulati;

addì 28/09/2010, sottoscrivono il seguente contratto collettivo integrativo:

PREMESSA

Il presente CCI contiene l'accordo per il quadriennio normativo 2006-2009. Esso riordina e presenta in modo sistematico ed unitario disposizioni di fonte negoziale riferibili a contratti integrativi, o accordi fin qui intervenuti tra le Delegazioni trattanti di parte Pubblica e Sindacale.

Tuttavia, dette norme non sempre sono citate esplicitamente nel presente contratto o perché assorbite o perché superate da disposizioni successive.

Sono pertanto qui riunificate le norme sul trattamento accessorio contenute nei seguenti testi contrattuali:

- Contratto collettivo decentrato sottoscritto in data 11 dicembre 1997;
- Contratto collettivo integrativo sottoscritto in data 6 dicembre 2005;
- I seguenti accordi e le seguenti preintese e ipotesi di accordo inviate nel tempo al Collegio dei revisori dei conti per il controllo sulla compatibilità dei relativi costi e autorizzati dallo stesso:
 - Preintesa per l'applicazione del CCNL 1998-2001 sottoscritta in data 22.12.2000,
 - Ipotesi di accordo integrativo sottoscritto in data 13 giugno 2006;
 - Ipotesi di accordo integrativo sottoscritto in data 20 marzo 2007;
 - Ipotesi di accordo integrativo sottoscritto in data 18 giugno 2007;
 - Ipotesi di accordo integrativo sottoscritto in data 21 maggio 2008.

[Area containing numerous handwritten signatures in blue and black ink, representing the signing parties.]

L'Amministrazione universitaria e i Sindacati d'Ateneo condividono il concetto che la contrattazione decentrata ed il sistema delle relazioni sindacali sono strumenti fondamentali attraverso i quali comporre gli interessi dei dipendenti con la necessità di mantenere qualitativamente elevate ed al passo con i tempi le attività dell'Università che da essi dipendono o che essi contribuiscono a porre in essere e che si concretizzano nell'erogazione di servizi istituzionali, in armonia con il fine del miglior perseguimento del pubblico interesse. Particolare attenzione deve essere posta nei confronti del miglioramento quali-quantitativo dei servizi forniti al pubblico e prioritariamente nei confronti dell'utenza studentesca. In tale ottica, il miglioramento delle condizioni di lavoro e del bagaglio professionale di ciascun dipendente, e l'attuazione degli istituti previsti dalle norme contrattuali e da quelle extra-contrattuali, devono essere raggiunti attraverso il mantenimento di relazioni sindacali improntate alla trasparenza dei comportamenti delle parti che per tali fini si impegnano ad osservare puntualmente l'articolazione delle relazioni sindacali prescritta dal CCNL

Amto Milan

Moscow

A-Zone Lettering

John A. Linn

Epiphysektion

ausw.

Slender

TRATTAMENTO ACCESSORIO

Gli Istituti che seguono non si applicano al personale "strutturato" ai fini dell'assistenza (in regime di convenzione con il SSN).

Produttività collettiva e miglioramento dei servizi

Articolazioni dell'orario di lavoro e turni

Ai dipendenti che, compatibilmente con le esigenze della struttura di lavoro, scelgono un orario tra quelli sotto prospettati, sono attribuiti incentivi nelle misure indicate. Vengono fatti salvi gli istituti relativi alla flessibilità d'orario e personale, previsti dalla circolare 1.10.1996.

	n°giornate incentivate per settimana	importi unitari	Importi unitari
Orario settimanale		<= cat D1	> cat D1
su 6 giorni (8.00- 14.00)	0	//	//
su 5 giorni (8.00- 15.12)	0	//	//
su 5 giorni (4 giorni: 8.00- 16.00 - 1 giorno: 4 ore)	4	9,3	11,36
su 6 giorni + 1 rientro (8.00 - 17.00) con sabato alternato	1	9,3	11,36
su 5 giorni 8-14 con due rientri 14.00- 17.00	2	9,3	11,36
su 5 giorni: (3 giorni: 8.00- 15.12 - 2 giorni: 10.00- 17.12)	2	9,3	11,36
Orario mensile			
n. 3 settimane: 8.00- 15.12 n. 1 settimana: 5 giorni 12.00-18.00 + sabato 8.00-14.00	5	13,42	16,01
n. 2 settimane: 8.00- 15.12 n. 2 settimane: 5 giorni 12.00-18.00 + sabato 8.00-14.00	10	14,46	17,04

Turni mensili

Moscow

[Handwritten signatures and notes]

[Handwritten signatures and notes]

- n. 2 settimane : orario su 5 giorni 7.00 - 14.12
n. 2 settimane : orario su 5 giorni 14.00 - 20.00 + sabato
oppure
n. 3 settimane : orario su 5 giorni 7.00- 14.12
n. 1 settimane : orario su 5 giorni 14.00 - 20.00 + sabato
L'importo unitario per turno pomeridiano ammonta ad euro lordi 21,17.

Indennità di responsabilità

L'indennità di responsabilità ex art. 63, comma 3 CCNL 9 agosto 2000 è corrisposta al personale dell'Amministrazione centrale e delle strutture periferiche appartenente alla categoria D che svolga incarichi di particolare responsabilità conferiti con atto formale prima della data di sottoscrizione del contratto.
L'importo dell'indennità da attribuire sarà individuato sulla base del modello di valutazione delle posizioni allegato (n° 6) alla preintesa sottoscritta il 22 dicembre 2000.

Gli incarichi verranno conferiti dal Direttore Amministrativo sulla base dei criteri già inviati ai soggetti sindacali per informazione preventiva (all. n° 7 alla preintesa sottoscritta il 22 dicembre 2000).

Indennità di professionalità

In armonia con gli obiettivi prefissati dall'Amministrazione per il raggiungimento di un miglioramento della qualità e della quantità dei servizi dell'Ateneo, a fronte di un'utenza studentesca valutata in crescita per i prossimi anni accademici viene stabilita un' indennità mensile fissa, che segue le riduzioni di stipendio previste dalla normativa vigente per la retribuzione ordinaria, nelle misure sotto indicate:

Categoria B	€ 115,00 (centoquindici)
Categoria C	€ 128,00 (centoventotto)
Categoria D	€ 137,00 (centotrentasette)

Resta fermo per i titolari di indennità di responsabilità l'assorbimento in quest'ultima dell'indennità di professionalità, con la sola eccezione dell'incremento rispetto agli importi vigenti nel 2004.

Tale indennità non si applica al personale assunto con contratto a tempo determinato.

Indennità di sportello (Segreterie studenti)

Per i turni di apertura degli sportelli viene riconosciuta un'indennità pari ad euro 12,91 per turno da attribuire a tutti gli operatori che assicurano la loro disponibilità ad alternarsi agli sportelli. L'indennità è subordinata alla effettiva presenza nel giorno di apertura ed è incompatibile con l'indennità per articolazione dell'orario nei giorni di doppia apertura degli sportelli.

Indennità di posizione e di risultato per il personale di categoria EP

L'indennità è corrisposta al personale appartenente alla categoria EP che svolga incarichi di particolare responsabilità conferiti con atto formale con decorrenza dalla data di conferimento dell'incarico. Gli ulteriori incarichi verranno conferiti dal Direttore Amministrativo sulla base dei criteri già inviati ai soggetti sindacali per informazione preventiva (all. n° 7 alla preintesa sottoscritta il 22 dicembre 2000).

Indennità per la conduzione di automezzi

Viene corrisposta un'indennità giornaliera legata all'effettiva presenza, destinata al personale addetto al servizio di conduzione quale riconoscimento delle condizioni di disagio, pari ad euro 2,58 lordi che non sarà erogata nei giorni in cui viene corrisposta l'indennità di turno (€ 21,17).

Indennità meccanografica

Tale indennità spetta a tutti i dipendenti che, per effetto dell'organizzazione del lavoro della struttura cui afferiscono, usano attrezzature informatiche dotate di monitor per non meno del 50% della durata della giornata lavorativa. I responsabili delle strutture devono certificare mensilmente gli elenchi del personale avente diritto. La misura dell'indennità è fissata in € 1,54 lordi giornalieri, è legata all'effettiva presenza ed è incompatibile con le altre indennità di disagio o rischio, nonché con l'indennità di responsabilità. L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli a campione sulle strutture.

Indennità di rischio di laboratorio

Detta indennità viene incrementata, per le diverse categorie di rischio, di € 2,06 lordi per giorno di presenza, da sommare all'indennità erogata attualmente ai sensi della L. 146/75.

Custodi

Viene corrisposto un gettone di intervento pari a € 15,49 per effettiva prestazione lavorativa autorizzata dall'Amministrazione Centrale, al di fuori degli obblighi contrattuali stabiliti dall'apposito disciplinare.

Reperibilità

L'istituto della reperibilità deve servire per assicurare l'intervento di un tecnico per eventuali improvvise condizioni che possano procurare danno al patrimonio dell'Università al di fuori dell'orario ordinario di servizio.

Le strutture che hanno necessità di tale istituto debbono essere individuate e ricevere preventiva autorizzazione, previa verifica in sede di contrattazione decentrata. Qualora autorizzata, la struttura (o le eventuali strutture consorziate) predisporrà la turnazione mese per mese tra gli addetti a loro volta autorizzati; detta turnazione deve essere pre-

Giuseppe Fontana

[Signature]

[Signature]

ventivamente inviata all'Amministrazione che ne curerà l'affissione. L'indennità sarà pari a € 25,82 per turno notturno e/o festivo diurno, e a € 36,15 per turno notturno festivo.

Qualora vi sia necessità di intervento, questo deve essere assicurato con ragionevole tempestività, tale da non comportare il verificarsi di quei consistenti ed evitabili danni che si vogliono evitare con tale istituto. L'intervento verrà retribuito a titolo di lavoro straordinario in ragione della durata, con l'aggiunta di 30 minuti, forfetariamente calcolati, per il percorso di andata, più 30 minuti per il percorso di ritorno. Ciascun addetto non può superare cinque turni mensili, tranne nei mesi di luglio ed agosto, allorquando il tetto sarà di dieci turni nell'intero periodo dei due mesi. I turni mensili vanno pubblicati e controfirmati dal responsabile prima dell'inizio del mese a cui si riferiscono. Ciascun addetto non può percepire più di una indennità per giorno e comunque per ogni turno non può essere previsto più di un addetto.

Servizio di piccola manutenzione

Viene corrisposta una indennità giornaliera legata alla effettiva presenza pari ad euro 2,58 lordi a tutto il personale adibito a lavori di piccola manutenzione degli stabili, che non sarà erogata nei giorni in cui viene corrisposta l'indennità di turno (€ 21,17).

Norma transitoria - Residui

I residui non utilizzati del fondo per l'anno corrente saranno calcolati e distribuiti dopo nuova contrattazione tra le parti.

La presente ipotesi di accordo sarà inviata al collegio dei revisori dei conti, insieme alla relazione tecnico-finanziaria, per il controllo sulla compatibilità dei costi con i vincoli di bilancio.

FLC CGIL

UILPA ROA

RSU

CISARUNI

[Signature]
[Signature]
[Signature]

[Signature]
[Signature]
Giancarlo Candiolo
Rocco Stehtano

CSA DELLA CISAL UNIVERSITÀ

[Signature]

CISL UNIVERSITÀ

RUB-USB UNIVERSITÀ

[Signature]

[Signature]
[Signature]



Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"

Relazione illustrativa tecnico-finanziaria ai sensi dell'art. 5 del CCNL del Personale del Comparto Università 16/10/2008 allegata all'Atto ricognitivo del Contratto collettivo integrativo del 28 settembre 2010.

Le parti si danno reciproco atto che il fondo per il trattamento accessorio del personale non dirigente e del personale di cat. EP, costituito sulla base delle procedure amministrativo-contabili di seguito illustrate è il seguente, e viene utilizzato per il finanziamento degli istituti di cui all'"accordo" (Atto ricognitivo - Contratto collettivo integrativo) sottoscritto in data 28 settembre 2010.

FONDO TRATTAMENTO ACCESSORIO PERSONALE NON DIRIGENTE, PERSONALE CAT. EP

Il fondo per il trattamento accessorio del personale TAB per l'anno 2009, determinato ai sensi dell'art. 67, comma 5, del DL. 112/08 convertito nella legge 133/08, dall'art. 1, comma 191 e comma 193 della legge 266/2005 e dal CCNL di comparto del 16/10/2008, ammonta a complessivi € 4.100.442 e si compone del "Fondo per le progressioni economiche e la produttività collettiva ed individuale" e del "Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato cat. EP", e trova copertura nel capitolo di bilancio dell' F.F. 2009 cap. I 2 40 :

Capitolo di bilancio I 2 40	Importo
Fondo per le progressioni economiche e la produttività collettiva ed individuale (art. 87 CCNL 16/10/2008)	€ 3.731.162
Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale di cat. EP (art. 90 CCNL 16/10/2008)	€ 369.280
Totale	€ 4.100.442

1) Fondo progressioni economiche e produttività collettiva e individuale personale non dirigente

1.1 All' importo relativo al "Fondo per le progressioni economiche e la produttività collettiva ed individuale" si è giunti partendo dal fondo accessorio dell'anno 2004 ridotto del 10% ai sensi dell'art. 67, comma 5, della legge 133/2008 (già versato con mandato n. 5292/09 € 401.679) e aumentato degli importi contrattuali ai sensi dell'art. 1, comma 191, legge 266/2005 e dell'art 87, comma 1, lett. c) del CCNL 16/10/2008.

L'importo così risultante è stato poi ridotto delle somme necessarie per l'applicazione dell'istituto delle Progressioni Economiche Orizzontali (PEO), ai sensi dell'art. 1, comma 193, della legge 266/2005 e dell'art. 88, comma 4



Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"

CCNL 16.10.2008 pari a € **1.196.892** e incrementato degli importi previsti dall'art. 1, comma 191 e comma 193, della legge 266/2005 e dai contratti nazionali ai sensi dell'art. 87, comma I, lettera d) e lettera e) del CCNL del 16/10/2008 pari a complessivi € **318.086** relativamente agli importi riferiti alla retribuzione individuale di anzianità (RIA) del personale cessato e al differenziale tra le posizioni economiche rivestite e il valore iniziale della categoria di coloro che cessano definitivamente dal servizio. Un ulteriore incremento è pari a € **326.494** corrisponde all'1,55 % del monte salari di Amministrazione, anno 1997, in attuazione dell'art. 67, c. 3 CCNL 9.8.2000.

Infine, confluiscono nel Fondo ai sensi dell'art. 1, comma 192 della L. 266/05), detratti gli oneri d'Amministrazione, le risorse del *Fondo Comune d'Ateneo* (art. 66 L. 382/80) corrispondenti ad € **494.708**, ed inoltre le somme non utilizzate nell'anno precedente pari a € **526.517**.

Vanno invece detratte le somme relative ai passaggi dalla cat. D alla cat. EP pari a € **35.101** e le somme relative alle progressioni economiche orizzontali 2004-2009 pari a € **17.882**.

Voce	Descrizione	Importo
A	Limite teorico del Fondo Accessorio anno 2004 Importo certificato dal Collegio dei Revisori	€ 3.404.616
B	Riduzione del 10% ai sensi dell'art. 67, comma 5, della Legge 133/2008	€ -340.462
C	Importo netto del Fondo 2009 dopo la riduzione del 10% (A-B)	€ 3.064.154
D	Incremento del fondo ai sensi dell'art. 1, comma 191, legge 266/2005 e dell'art. 87, comma1, lettera c) del CCNL 16/10/2008	€ 319.066
E	Fondo Accessorio (E=C+D)	€ 3.383.220
F	Riduzione per finanziamento PEO 2009 (art. 1 comma 193 legge 266/2005 e art. 88 comma 4 CCNL 16/10/2008)	€ -1.196.892
G	Fondo Accessorio dopo la riduzione per il finanziamento PEO 2009 (G = E - F)	€ 2.186.328
H	Incremento del fondo ai sensi dell'art. 1, comma 191, legge 266/2005 e dell'art. 87, comma1, lettera d) del CCNL 16/10/2008	€ 82.782
I	Incremento del fondo ai sensi dell'art. 1, comma 193, legge 266/2005 e dell'art. 87, comma1, lettera e) del CCNL 16/10/2008	€ 235.304
L	Art. 87, comma1, lettera a) CCNL 16/10/2008 (rif. Art.	€ 326.494



Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"

	67, comma 3 CCNL 9/08/2000)	
M	Fondo comune d'Ateneo per attività conto terzi (art. 66 Legge 382/80)	€ 494.708
N	Somme non utilizzate anno precedente	€ 526.517
O	Passaggi da cat. D a cat. EP	€ - 35.101
P	Differenza progressioni economiche orizzontali 2004-2009	€ - 17.882
Q	Istituti economici soppressi da D.L. 112/2008 convertito con Legge 133/2008	€ - 67.988
R	Importo totale fondo accessorio 2009 (L = G+H+I)	€ 3.731.162

1.2 Istituti contrattuali riguardanti il personale TAB appartenente alle categorie B, C e D.

L'ammontare del fondo per le progressioni economiche e la produttività collettiva ed individuale è ripartito tra i diversi istituti previsti dal Contratto collettivo decentrato stipulato in data 11.12.1997, come integrato e/o modificato dai contratti integrativi riferibili alla successione delle tornate contrattuali nazionali:

Istituti:

- Produttività collettiva e miglioramento servizi (articolazioni dell'orario di lavoro e indennità di turno)
- Indennità di professionalità
- Indennità di sportello (Segreterie studenti)
- Indennità per la conduzione di automezzi
- Indennità meccanografica
- Indennità di rischi da laboratorio
- Gettone intervento Custodi
- Reperibilità
- Servizio di piccola manutenzione
- Indennità di Responsabilità



Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"

- Altre indennità previste da leggi (rischio radiologico, centralinisti non vedenti ...)

2) Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato cat. EP

2.1 All'importo relativo al Fondo per la Retribuzione di posizione e di risultato del personale della **categoria EP** pari ad € **369.280** si giunge dopo la riduzione ai sensi dell'art. 67, comma 5, della legge 133/2008, pari a € 32.752 (10% del tetto 2004) e gli incrementi derivanti dalle successive sequenze contrattuali nazionali, dalle somme riducenti l'ammontare del fondo ex art. 67 CCNL per passaggi dalla cat. D alla cat. EP e dalle somme non utilizzate nell'anno precedente (vedi dettaglio Tab. 15).

2.2 Istituti contrattuali riguardanti il personale di **categoria EP**.

- Indennità di posizione e di risultato.

FONDO RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO PERSONALE DIRIGENTE II^a FASCIA

All'importo relativo al Fondo per la Retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente pari ad € **346.092** si giunge dopo la riduzione ai sensi dell'art. 67, comma 5, della legge 133/2008, pari a € 28.465 (10% del tetto 2004) e gli incrementi derivanti dalle successive sequenze contrattuali nazionali e dalle somme non utilizzate nell'anno precedente (vedi dettaglio Tab. 15).

L'eventuale ulteriore spesa derivante dalla rideterminazione dei Fondi in parola, sarà fronteggiata con l'utilizzo di parte dell'avanzo di amministrazione 2009, nel rispetto delle norme vigenti in materia.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

(Dott. Ernesto Nicolai)

IL RETTORE

(Prof. Renato Lauro)